

COPIA AUTENTICA

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 29/2016 DEL 23 MARZO 2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI "EDILFUTURA"

L'anno **DUEMILASEDICI** addi **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore **19.28** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco			GRIECO Antonietta	SI	
FIENGO Vincenzo	SI				
BARONE Vincenzo	SI		BORRIELLO Ciro	SI	
GIACINTO Carla	SI		GRILLO Salvatore	SI	
MAIONE Diego		SI	PAUDICE Giovanni		SI
MOLLO Filomena	SI		ESPOSITO Aniello		SI
IORIO Teresa	SI		ESPOSITO Giorgio	SI	
SAVINO Francesco	SI		ESPOSITO Vincenzo	SI	
SIMONETTI Immacolata	SI		CALVANESE Salvatore		SI
CARROTTA Salvatore	SI				
TOTALE	Presenti	N° 13	TOTALE	Assenti	N° 4

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott.ssa Marcella Montesano**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Oggetto: Approvazione regolamento generale per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "EDILFUTURA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio da lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre al voto del Consesso.

Udita la relazione illustrativa dell'Ass.re Tavani Giovanna sull'argomento di che trattasi.

Sentiti gli interventi effettuati dai Consiglieri Comunali Grillo Salvatore, Esposito Giorgio, Borriello Ciro, Iorio Teresa, Grieco Antonietta e dall'Assessore Tavani Giovanna, che hanno chiesto ed ottenuto la parola sul punto, secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto della proposta di deliberazione e dell'istruttoria predisposta dai competenti Uffici e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Invitato il Consiglio Comunale da parte del Presidente a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno.

Acquisiti i pareri prescritti per legge.

Tutto ciò premesso

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Esposito Giorgio, Esposito Vincenzo, Grillo Salvatore) espressi da n. 13 Consiglieri presenti.

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegata proposta di deliberazione inerente a: "Approvazione regolamento generale per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "EDILFUTURA".
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente.
3. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it> per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.

Alle ore 21.55 il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta.



COMUNE di CERCOLA
Provincia di Napoli

DELIBERA DI C.C.nr _____ del _____

OGGETTO : Approvazione Regolamento generale per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "EDILFUTURA".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- I Centri Sociali sono luoghi d'intrattenimento e di servizi destinati ai cittadini e devono costituire un punto di irradiazione sul territorio di iniziative ricreative, culturali e di istruzione, tese a favorire l'aggregazione ed il miglioramento delle condizioni di vita nei rapporti sociali con tutte le componenti della collettività;
- Con atto di G.M. n.43 /02, a seguito di finanziamento regionale , veniva approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex edificio scolastico, ubicato in v.le dei Pini, da destinarsi a Centro Sociale Polivalente denominato "Edilfutura" ;
- Pertanto ai fini del funzionamento , organizzazione degli spazi e delle attività da svolgersi è necessario adottare un regolamento teso all'utilizzo degli anziani del nostro territorio in modo da garantire unj punto di aggregazione;
- A tale scopo è predisposto l'allegato Regolamento per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "Edilfutura" composto da 18 articoli che viene sottoposto al Consesso per l'approvazione;

VISTO il verbale della riunione della Commissione consiliare per i servizi sociali del 25.2.2016;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art.49 c.1) e 147 bis del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii;

DELIBERA

La premessa narrativa è parte integrante del presente deliberato :

1. **Approvare il Regolamento generale per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "EDILFUTURA"**, composto da 18 articoli che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **Dare atto** che il costo delle utenze (gas, energia elettrica e gas) stimate dall'UTC in € 4.900,00, come da nota prot. 3349/2016, sono a carico dell'Ente.
3. **Disporre la pubblicazione del Regolamento per 15 giorni all'albo pretorio del Comune, nonché la sua entrata in vigore alla data di esecutività della presente delibera .**
4. **Dare atto** che con la presente viene annullato ogni precedente regolamento adottato.



COMUNE di CERCOLA
Provincia di Napoli

III SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO SOCIALE

Delibera nr. _____

OGGETTO: Approvazione Regolamento generale per il funzionamento del Centro polifunzionale per anziani "EDILFUTURA" -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis co.1) D.lgs 267/2000

Cercola, 27/03/16

Il Responsabile del Servizio
Dr. Giuseppe De Rosa

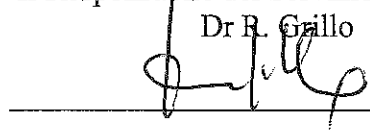


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 co.1) e art. 147 bis co.1) d.lgs n.267/2000

Cercola, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr R. Grillo



COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

Regolamento Centro Sociale Polifunzionale per anziani “*Edil Futura*”

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del)



INDICE.

Premessa

Art.1 - Sede

Art.2 - Accesso

Art.3 - Gestione del Centro

Art.4 - Finalità

Art.5 - Attività

Art.6 - Requisiti di iscrizione

Art.7 - Diritti e doveri degli iscritti

Art. 8 - Gestione fondi

Art. 9 - Oneri a carico del Comune

Art.10 - Organi gestionali

Art.11 - Assemblea degli iscritti

Art.12 - Elezione del Comitato di Gestione

Art.13 - Insediamento del Comitato di Gestione ed elezione

Presidente,Vicepresidente,Segretario

Art.14 - Compiti del Comitato di Gestione

Art.15 - Il Presidente

Art.16 - Il Tesoriere

Art.17 - Collegio di Garanzia e Disciplina

Art.18 - Sostituzione - Dimissioni - Decadenza

Entrata in vigore del regolamento

PREMESSA.

Il Centro Anziani Polivalente *Edil Futura* rappresenta un'opportunità al servizio della cittadinanza e testimonia l'appartenenza alla propria comunità per la costituzione di un patto sociale tra i soggetti interessati. Le funzioni di socializzazione e di educazione sociale sono ritenute fondamentali per la promozione del Centro Sociale quale luogo di aggregazione e crescita umana, di propulsione della vita sociale culturale e ricreativa del territorio. Il Centro promuove l'inclusione sociale dell'anziano e l'integrazione con i servizi offerti dagli altri interlocutori presenti sul territorio nel campo sociale, sanitario, culturale e ricreativo.

Il Centro Sociale polivalente non ha alcuna connotazione politica pur nel rispetto del pluralismo delle opinioni secondo i principi sanciti dalla Costituzione Repubblicana, al fine di salvaguardare la sua reale autonomia e la sua funzione sociale

ART.1 - Sede

1. Il centro "Edil Futura" ha sede, in una struttura di proprietà comunale sita in via rubinacci, p.co Edilfutura e pertanto l'Amministrazione Comunale provvede ad apporre all'ingresso della sede una targa ben visibile con la scritta "Comune di Cercola-Centro Anziani Edil Futura".
2. Le chiavi del centro saranno tenute dal presidente o da un suo delegato; le copie di tali chiavi saranno depositate:
 - a. presso l'ufficio economato;
 - b. presso il comando di polizia locale.
3. Pur garantendo la destinazione principale dei locali dati in uso al centro, l'Amministrazione Comunale si riserva, ogni qualvolta lo ritenesse necessario, di utilizzare i suddetti locali per iniziative di utilità sociale (dibattiti, mostre, convegni, incontri, ecc.). Qualora tali iniziative fossero incompatibili con le attività del Centro sarà cura del responsabile del settore politiche sociali comunicare con anticipo di almeno 5 giorni al comitato di gestione del centro la richiesta di utilizzo di locali.

Art. 2 - Accesso

Il Centro è aperto tutti i giorni dell'anno dalle 9.00 alle 20.00, nel periodo estivo l'orario di chiusura potrà essere prorogato fino alle ore 23.00. In caso di organizzazione di eventi o di particolari manifestazioni, l'Amministrazione può autorizzare una deroga agli orari fissati.

Handwritten signature

In via ordinaria dalle ore 14.00 alle ore 16.00 dev'essere rispettato l'orario di silenzio. La capienza dei locali tiene conto delle norme di ordine pubblico legate alla sicurezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 - Gestione del centro

1. L'Amministrazione Comunale stabilisce, attraverso il presente regolamento, gli indirizzi di programmazione del Centro (di cui all'Art.5); approva il programma annuale delle attività, esercitando il controllo sull'andamento e sulla gestione dello stesso, attraverso i propri Uffici.
2. La gestione delle attività e la conduzione del Centro si esplicano attraverso il Comitato di gestione e l'Assemblea degli iscritti (di cui agli art. 14 e 11).
3. Non è consentito ad associazioni, organizzazioni o gruppi individuare il Centro come sede esclusiva.

Art. 4 - Finalità

Obiettivi prioritari del centro sono:

1. Favorire l'attivazione e il mantenimento del benessere psico-fisico degli anziani;
2. Facilitare l'aggregazione sociale e l'integrazione dell'anziano stesso nel tessuto sociale e culturale del paese, mediante l'organizzazione di attività sociali, culturali, sportive, e di volontariato;
3. Prevenire eventuali situazioni di isolamento promuovendo la piena valorizzazione della persona;
4. Stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolte a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con gruppi e organizzazioni di volontariato presenti sul territorio;
5. Promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio;
6. Integrare e completare i servizi istituiti dall'amministrazione comunale a favore della popolazione anziana.

Art.5 - Attività

Il Centro pianifica le attività di seguito individuate, in base alle esigenze degli utenti:

1. Attività di socializzazione, animazione e ricreative;
2. Attività artistico-espressive;



3. Attività psico-motorie;
4. Attività di tipo formativo e informativo, attraverso corsi di promozione della salute e su argomenti letterari, artistici sportivi o di attualità
5. Attività ed iniziative di Auto-Mutuo-Aiuto
6. Visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano, con relativa organizzazione del servizio;
7. Iniziative atte a coinvolgere forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali territoriali interessati a valorizzare il ruolo e l'apporto dell'anziano nella vita comunitaria.

Nel Centro sociale polivalente non sono consentite attività commerciali e in ogni caso è fatto espresso divieto di svolgere attività estranee alla finalità e agli scopi del Centro indicati nel presente regolamento.

Art. 6 - Requisiti e modalità di iscrizione

1. Le iscrizioni al centro sono consentite a tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto i 60 anni di età e che accettino le disposizioni del presente regolamento, condividendo le finalità dello stesso. Nel caso di coniugi e/o conviventi uno dei due deve avere almeno 60 anni.
2. L'iscrizione può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno e va presentata tramite modulo allegando fotocopia del documento di identità, e eventuali altri documenti che si ritengono necessari per la singola iscrizione.
3. Le iscrizioni sono raccolte su apposite schede e, oltre i dati anagrafici, dovranno riportare:
 - a. la data di iscrizione o di rinnovo della stessa;
 - b. la firma per esteso dell'iscritto;
 - c. la norma dei trattamenti dei dati personali prevista dalle vigenti disposizioni;
 - d. la firma del presidente o di un suo delegato.
4. Le schede di iscrizione sono conservate presso i locali del Centro, a cura del Comitato di Gestione e trasmessi in copia all' Ufficio Servizi Sociali del Comune.
5. L'istanza viene esaminata dal Comitato di Gestione, di cui al successivo art. 14. Viene data comunicazione all'interessato che, in caso di accettazione dell'istanza, provvederà ad effettuare il pagamento della quota di iscrizione presso il Tesoriere del Centro (di cui al successivo art. 16). Trascorsi inutilmente 30 gg dalla data di tale comunicazione si riterrà rinunciatario.
6. La quota di Iscrizione sarà stabilita dal Comitato di Gestione , sentita l'Assemblea degli iscritti , nella prima seduta utile.



7. Il rinnovo viene reso noto dal Comitato di gestione; le iscrizioni sono rinnovate di regola ogni anno nel mese di gennaio, con le stesse modalità previste per la prima iscrizione. Il Comitato di Gestione comunica formalmente tutti gli ammessi all'Ufficio Servizi Sociali, presso il quale viene conservato l'elenco aggiornato annualmente e ogni qualvolta viene effettuata una nuova iscrizione od uno dei soci abbandona formalmente il Centro.

Art. 7 - Diritti e doveri degli iscritti

1. Gli iscritti devono svolgere la propria attività in modo personale e gratuito, senza scopi di lucro e nel rispetto del vincolo associativo.
2. La qualità di iscritto si perde per mancato rinnovo dell'istanza e per mancato pagamento della quota di iscrizione.
3. Gli iscritti sono tenuti:
 - a. All'osservanza del regolamento generale;
 - b. A curare i locali e le attrezzature a loro affidate;
 - c. Ad evitare elementi di turbativa che impediscano il corretto svolgimento delle attività.
4. Il comportamento verso gli altri associati e verso gli esterni del Centro sarà ispirato al principio di solidarietà, attuato con correttezza, onestà e rispetto reciproco.
5. E' fatto divieto di fumare nei locali del Centro.
6. E' vietata qualsiasi forma di propaganda partitica all'interno del Centro e/o iniziative di esponenti di singole forze politiche.
7. In caso di persistenti violazioni di norme contenute nel presente regolamento, il Comitato di Gestione, di cui al successivo art.14, applica delle sanzioni che possono essere:
 - a. richiamo verbale;
 - b. richiamo scritto;
 - c. sospensione temporanea;
 - d. radiazione.
8. Le ipotesi di cui sopra (lettere b,c,d) devono essere notificate all'interessato per iscritto.
9. Gli iscritti potranno ricorrere contro il provvedimento al Collegio di Garanzia, di cui all'art.17, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del Comitato di Gestione. Questo darà attuazione alla decisione del Collegio di Garanzia, che, entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso darà parere inappellabile.



Art.8 - Gestione fondi

1. Il Centro non persegue scopi di lucro; è esplicitamente vietata la distribuzione di utili, resti di gestione, distribuzione dei fondi o di qualunque capitale tra i soci.
2. Il Centro si basa su autofinanziamenti derivanti dalle quote d'iscrizione, dalle donazioni e dalle collette organizzate esclusivamente dai soci, raccolte e custodite dal tesoriere (di cui al successivo art.16).
3. Ogni entrata va rendicontata ed inserita nel bilancio annuale redatto e approvato dal Comitato di Gestione.

Art.9 - Oneri a carico del Comune

Il Comune provvede a :

1. Pagamento delle utenze: Acqua, Luce, Gas;
2. Manutenzione straordinaria dell'immobile

Art.10 - Organi gestionali

Sono organi del Centro :

1. L'assemblea degli iscritti;
2. Il Comitato di Gestione;
3. Il presidente;
4. Il tesoriere;
5. Il collegio di Garanzia e di Disciplina.

Tutte le cariche previste dal presente Regolamento sono assunte e rivestite a titolo assolutamente gratuito.

Art.11 - Assemblea degli iscritti

L'assemblea degli iscritti è formata dalle persone iscritte ai sensi dell' art. 6 del presente regolamento.

Modalità di convocazione e di votazione:

1. L'assemblea viene convocata dal Presidente, in via ordinaria, almeno una volta ogni tre mesi, e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario. La prima convocazione sarà a cura del Sindaco.

2. L'assemblea può essere convocata in via straordinaria su richiesta sottoscritta da almeno $\frac{1}{4}$ degli iscritti.
3. L'assemblea può essere convocata in via straordinaria da 3 membri del Comitato di gestione.
4. La convocazione viene comunicata mediante avviso pubblico esposto nei locali del Centro almeno 10 giorni prima della data prefissata.
5. La seduta si ritiene valida nel momento in cui sono presenti almeno il 50%+1 in prima convocazione, ed in seconda convocazione con i soli presenti.
6. Le decisioni dell'assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea svolge i seguenti compiti:

1. Raccogliere le candidature o autocandidature a componente del Comitato di Gestione e dei componenti del seggio elettorale;
2. Eleggere il Comitato di Gestione ;
3. Suggestire al Comitato di Gestione proposte inerenti al funzionamento e alle attività del Centro.

Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti, salvo i casi in cui siano indicate maggioranze diverse.

Art. 12 - Elezione del Comitato di Gestione

Le elezioni si svolgeranno nel salone del Centro, in un solo giorno feriale, dalle 8.00 alle 18.00.

Sarà cura del Sindaco o un suo delegato indire la data della prima elezione. Per le elezioni successiva, sarà il Presidente e/o il Vice-Presidente a provvedere all'indizione delle stesse, entro un mese prima della scadenza del mandato.

In caso di decadenza del Comitato, il Sindaco dovrà indire nuove elezioni entro i successivi 30 giorni dalla stessa.

Il comune provvede a designare il Presidente del seggio fra il personale del Servizio Sociale. L'assemblea del Centro Anziani indica i nominativi dei due componenti del seggio tra gli iscritti del Centro non candidati.

Compiti dell' ufficio elettorale sono:

- Esaminare le liste presentate;
- Elaborare la scheda di votazione;
- Controllare i risultati;
- Esaminare eventuali ricorsi sulla presentazione delle liste e dei risultati;
- Proclamare gli eletti.



□ **Elezione del Comitato di Gestione:**

1. Possono candidarsi solo gli iscritti al Centro.
2. Gli iscritti potranno presentare le eventuali candidature compilando l'apposito modulo (Allegato A), ritirabile presso l'ufficio protocollo, e consegnarlo presso lo stesso entro la data di scadenza fissata nella convocazione delle elezioni.
3. Sono incompatibili con la candidatura gli anziani che ricoprono cariche istituzionali o politiche.
4. Tutti i candidati costituiranno una lista unica, garantendo la Parità di Genere, pena l'annullamento della lista.
5. Gli elenchi delle candidature debbono essere affissi presso il Centro e nella sede del Comune almeno 10 giorni prima delle elezioni.
6. Hanno diritto di voto solo ed esclusivamente gli iscritti al Centro, e che costituiscono in tal modo l'Assemblea.
7. Gli elenchi degli iscritti aventi diritto al voto debbono essere affissi presso il Centro e nella sede del Comune almeno 10 giorni prima delle elezioni.
8. La votazione avverrà a scrutinio segreto, l'elettore potrà esprimere 1-2 preferenze; nel caso della doppia preferenza dovrà essere rispettata la differenza di genere pena la nullità della scheda. Le preferenze saranno espresse apponendo una croce a fianco del nome prestampato del candidato/a.
9. Saranno eletti i 7 candidati che avranno ottenuto più voti, garantendo la parità di genere (3 membri su 7). A parità di voti ottenuti sarà eletto il più anziano di età, sempre nel rispetto del presente comma.

Art.13 - Insediamento del Comitato di Gestione – Elezione del presidente, vicepresidente e segretario

1. Il Sindaco, o suo delegato, convoca , entro 10 giorni, i membri eletti nel Comitato di gestione che procederanno ad eleggere ,nel loro interno, il presidente, il vice presidente, il segretario
2. Il Consiglio Comunale approva la costituzione del Comitato di Gestione entro 15 giorni dall'avvenuta elezione.
3. Il Presidente eletto, entro 10 giorni dalla adozione del provvedimento del Consiglio Comunale, convoca gli eletti per l'insediamento del nuovo Comitato di Gestione.

Art.14 - Compiti del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è l'organo direttivo del Centro; resta in carica due anni a decorrere dalla proclamazione degli eletti e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato.. E' composto da un Presidente, un Vice-Presidente, e da altri 5 membri, tra cui il Tesoriere (vedi art. 16), ed il Segretario, designato dal Comitato durante la prima riunione adita, che avrà compiti di redazione del registro verbali e di protocollo della posta.

Le sedute del Comitato di Gestione sono valide se è presente il 51% dei suoi componenti; le decisioni sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Il Comitato svolge i seguenti compiti:

1. Pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia e completa partecipazione dei cittadini utenti alla gestione del Centro, in base alle finalità espresse nell'art.4 del presente regolamento, costituendo se necessario gruppi di lavoro;
2. Esamina le domande di iscrizione e ne constata la regolarità (vedi art. 6);
3. Redige la programmazione delle attività del Centro, accogliendo i suggerimenti dell'assemblea e garantendone l'applicazione;
4. Pubblicizza ed informa i cittadini in merito ai servizi erogati ed altre attività di socializzazione organizzate dal Centro, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali;
5. Promuove l'impegno degli anziani in attività socialmente utili e di volontariato, e la cooperazione con gruppi, organismi, e associazioni che offrono collaborazione per il potenziamento del servizio;
6. Provvede alla raccolta e all'informazione degli iscritti delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio, ai quali l'anziano può essere strettamente interessato, in collaborazione anche con il Servizio Civile per ogni eventuale intervento di interesse sociale;
7. Provvede all'apertura e alla chiusura del Centro; la chiave dell'ingresso dello stesso è custodita dal Presidente e in caso d'impossibilità dallo stesso Vice Presidente o un altro componente del Comitato. Qualora, per causa di forza maggiore, uno dei suddetti componenti non sia temporaneamente disponibile, il Presidente può proporre di affidare l'incarico di apertura e chiusura del Centro a uno o più degli iscritti non facenti parte del Comitato di Gestione, che ne assumono la responsabilità;
8. Assegna i turni di presenza dei componenti del Comitato di Gestione all'interno del Centro nella gestione ordinaria delle attività;
9. Assicura durante l'orario di apertura del Centro la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, attrezzature, arredamento, apparecchiature varie ecc.);
10. Vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare e sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del Centro;

11. Vigila sul rispetto del divieto di qualsiasi forma di propaganda partitica all'interno del Centro e/o iniziative di esponenti di singole forze politiche;
12. Inoltra ai competenti uffici comunali eventuale richiesta di interventi per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti il complesso adibito a Centro, e ogni altra richiesta che comporti l'utilizzo di vari servizi esperiti dall'Amministrazione Comunale;
13. Comunica al Sindaco le dimissioni e/o decadenza dal Comitato di uno o più dei suoi membri.

Il Comitato viene convocato dal Presidente con esplicito ordine del giorno in via ordinaria almeno una volta al mese, e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario; viene altresì convocato in via straordinaria in presenza di richiesta scritta di almeno tre membri del Comitato stesso.

La convocazione dovrà pervenire 48 ore prima della seduta.

I verbali delle sedute devono essere inviate al Sindaco entro 5 giorni dalla stessa.

Ogni iniziativa deve essere preventivamente discussa e approvata a maggioranza dei componenti del Comitato di Gestione.

Art.15 - Il Presidente

1. Rappresenta legalmente il Centro.
2. Mantiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale.
3. Vigila sulla corretta applicazione del regolamento generale del Centro e delle singole attività.
4. Al Presidente spetta il compito di presiedere e di convocare l'assemblea, almeno una volta ogni tre mesi in via ordinaria o, in via straordinaria, su richiesta sottoscritta da almeno $\frac{1}{4}$ degli iscritti.
5. Al Presidente spetta il compito di presiedere e di convocare il Comitato di Gestione, almeno una volta al mese in via ordinaria o, in via straordinaria, su richiesta sottoscritta da almeno 3 membri dello stesso.
6. Suddivide e assegna gli incarichi operativi all'interno del comitato.
7. Assegna ad un membro del comitato le funzioni di Segretario con compiti di redazione del registro verbali di riunione.
8. Il Presidente indice le elezioni un mese prima della scadenza del suo mandato; il neo Comitato andrà ad insediarsi a scadenza di mandato del precedente.
9. In sua assenza ne fa le veci il Vice-Presidente.

Art.16 - Il Tesoriere

La carica di tesoriere viene ricoperta da uno dei membri del Comitato di Gestione; la scelta del socio incaricato viene discussa ed approvata durante la prima riunione del Comitato, all'unanimità dei presenti per alzata di mano. Compiti del Tesoriere sono:



1. Predisporre annualmente il programma di lavoro ed il bilancio di previsione per le attività dell'anno sociale, da approvare nel Comitato di Gestione;
2. Redigere il consuntivo delle attività dell'anno precedente;
3. Raccogliere e custodire i fondi del Centro.

Art.17 - Il Collegio di Garanzia e Disciplina

Il Collegio di Garanzia e Disciplina è l'organo del Centro deputato a dirimere eventuali controversie circa l'applicazione delle norme che disciplinano il funzionamento e ad irrogare le eventuali sanzioni disciplinari. Il Collegio, inoltre, svolge compiti ispettivi e di vigilanza esclusivamente su mandato dell'Amministrazione Comunale di Cercola, nel caso si sospettino irregolarità di gestione.

Il Collegio:

1. E' costituito da 3 componenti effettivi e due componenti supplenti, eletti con voto segreto dagli iscritti del Centro; il candidato che ottiene più voti è il Coordinatore del Collegio di Garanzia ed è invitato permanentemente alle riunioni del Comitato di Gestione, senza diritto di voto;
2. Viene a formarsi tramite elezioni aventi le stesse modalità di quelle per gli altri organi di gestione del Centro;
3. E' istituito subito dopo la costituzione del Comitato di Gestione;
4. Può essere adito da ciascun socio del Centro; una volta riunitosi esso apre un'istruttoria che termina di norma:
 - a. con l'emissione di un parere motivato, nei casi di controversie sull'interpretazione delle norme che regolano la vita del centro;
 - b. con una decisione, nel caso di applicazioni di sanzioni;
 - c. con una relazione, nel caso di attività ispettiva.
5. La carica di componente del Collegio di Garanzia e Disciplina è incompatibile con ogni altro ruolo o incarico all'interno del Centro.
6. Le sedute del Collegio sono di norme segrete - pur potendo lo stesso organo compiere audizioni nello svolgimento dei propri lavori - e sono valide in presenza del plenum dei suoi componenti. Delle sedute del Collegio è disposta verbalizzazione a cura di uno dei suoi componenti.

Art.18 - Sostituzione - dimissioni - decadenza

1. Qualora il 20% degli iscritti al Centro Anziani presenti una mozione per lo scioglimento del Comitato di Gestione in carica, o per la decadenza di un singolo membro, il Presidente ha l'obbligo di indire entro 10 giorni un'apposita assemblea degli iscritti con all'ordine del giorno la mozione di sfiducia.



2. Un membro del Comitato di Gestione decade nel momento in cui venga sfiduciato da almeno i $\frac{2}{3}$ dell'assemblea, o nel caso in cui perda le qualità necessarie al suo incarico.
3. In caso di dimissioni o decadenza del Presidente, il suo posto verrà preso dal Vice-Presidente.
4. In caso di dimissioni o decadenza del Vice-Presidente il suo posto verrà preso dal terzo più votato.
5. In caso di dimissione o di decadenza di uno dei membri del Comitato di Gestione, la sostituzione verrà effettuata con il primo fra i non eletti.

Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune, della delibera consiliare di approvazione



VICEPRESIDENTE : passiamo al quarto punto all'ordine del giorno : approvazione regolamento generale per il funzionamento del centro polifunzionale per anziani "Edilfutura".

Relazione l'ass.Tavani

ASS.TAVANI: grazie presidente .

Siamo giunti alla presentazione del regolamento EDILFUTURA e abbiamo fatto tutta una serie di passaggi istituzionali con i membri della commissione.

E' stato un iter un po' lungo, nel quale ho preso atto anche di quanto veniva affermato dai consiglieri in merito a vecchi regolamenti che circolavano .

quindi alla luce anche delle annotazioni che ho potuto leggere nei verbali dei consigli comunali precedenti , quando si affrontava la tematica del regolamento per EDILFUTURA, ho cercato di mettere all'interno di questo regolamento, insieme alla commissione delle politiche sociali, un regolamento che offrisse la possibilità di guardare a dei centri anziani in un'ottica un po' diversa .

Proprio la necessità la necessità era quella che molto spesso noi assistiamo ad una situazione molto strana in questo momento politico, in cui si parla tanto di alcune fasce deboli come gli anziani, si discute ma poi essenzialmente non vengono date delle reali opportunità.



I centri sociali per anziani in generale questo sul quale , il primo che abbiamo regolamentato, vogliono esser dei luoghi dove gli anziani possano avere un benessere psico-fisco .

Quindi andiamo a sgombrare un po' la mente da quelli che sono normalmente le attività che vengono svolte nei centri di anziani ,che sono un po' quelle classiche che vanno dal ballo a un gioco a carte .

Noi abbiamo voluto evidenziare come questi centri per anziani possano diventare centri in cui una serie di attività,perciò appunto polivalenti è ripetuto più spesso all'interno del regolamento, luoghi in cui e gli anziani possono andare a generare una serie di collegamento con il territorio

Quindi attivare dei dibattiti, delle iniziative, andare a gestire quello che voi vedete nell'articolo n.5 in cui abbiamo le finalità , nell'art.4 quelli che sono gli obiettivi prioritari che questo regolamento mette in evidenza, che è favorire l'attivazione ed il mantenimento del benessere psico-fisico degli anziani, facilitare l'aggregazione sociale e quindi l'integrazione dell'anziano stesso nel tessuto sociale e culturale del paese, mediante la organizzazione di attività sociali culturali, sportive e di volontariato.

C'è stata all'interno della commissione anche una precisazione, quando parliamo di attività sportive .



Quando ci rivolgiamo agli anziani stiamo parlando di attività di ginnastica dolce, di una serie di attività dei quali gli anziani possono avvalersi .

Voi sapete che alla Maratona, che è un evento bellissimo che da anni abbiamo qui a Cercola, numerose sono le persone della fascia anziana, perché nella fascia anziana ci sto quasi anche io tra poco, e penso che ci sono tanti atleti che hanno superato anche i settant'anni e che fanno attività sportive .

Quindi abbiamo voluto mettere in evidenza proprio questo, il centro deve avere anche un ruolo di mutuo aiuto e lo abbiamo scritto in altri punti del regolamento , nell'art.5 , quelle che erano le attività Su queste noi vogliamo soffermarci , in questo regolamento, sul fatto che dobbiamo cercare di tirar fuori gli anziani dalle forme di isolamento che troppo spesso si vengono a generare e togliere dall'isolamento non significa fare delle attività(consentitemi) un po' banali ripetitive che si possono fare anche a casa propria , quale la partita a carte .

Possono essere la partita a carte , ma sono tante e tanto di più.

Quindi anche cin attività e forme di solidarietà e volontariato rivolte ai cittadini, mediante collaborazioni con gruppi e organizzazioni di volontariato.



Abete Aspettato tanto questo regolamento poi vedo un'attenzione che mi sconvolge .ù

VICEPRESIDENTE : se è possibile chiudere le porte perché non si riesce a sentire .

prego assessore

ASS.TAVANI : vedete alla base di questo noi riteniamo che gli anziani sono le radici della nostra memoria.

Gli anziani hanno ancora tanto, ma tanto da dare da insegnare, da promuovere anche con i giovani, con le nuove generazioni .

Abbiamo fatto anche con il cons.Esposito nella commissione delle politiche sociali, un ampio dibattito su tutta una serie di punti .

Le attività le leggete , dove abbiamo inserito attività , iniziative di auto mutuo aiuto, quando si possono essere a disposizione anche le competenze il know out diciamo noi , di appartenenza dell'anziano che può aiutare l'altro anziano in particolari situazioni di necessità .

Abbiamo tenuto conto,anche in questo, il fatto che ci sia una gestione , e voi sapete che anche l'orario è stato dato con una proroga fino alle ore 23 nel periodo estivo .



Abbiamo deciso in commissione di mettere possibilmente, prorogabile fino alle 23 , perché prima era un dictat l'orario di chiusura e voi sapete che il centro ha un orario e quell'orario va rispettato .

Quindi se noi scriviamo che l'orario va fino alle ore 20 significa che l'anziano fino alle ore 20 lo trova aperto .

Quindi anche la responsabilità di chi gestisce il centro viene ricordata in altri punti che gli orari devono essere rispettati .

E' come se fosse una biblioteca , se abbiamo gli orari di una biblioteca l'anziano sa che in quell'orario può andare .

Quindi lasciamo poi al comitato di gestione la decisione che vorrà dare massimo fino alle 23,00 nel periodo estivo.

Abbiamo pensato di inserire anche un'altra serie di novità che penso che abbiate tutti quanti letto, gli oneri a carico del comune .

Io vado così poi mi fate delle domande se avete degli elementi , altrimenti parliamo per tanto tempo.

Il comune provvede al pagamento delle utenze, proprio perché è un centro per gli anziani, così come viene definito dalla norma e la manutenzione ovviamente straordinaria dell'immobile.

La gestione dei fondi ? Perché abbiamo parlato di gestione di fondi all'interno del regolamento ?



Cioè sulla possibilità attraverso tutta una serie di relazioni, appunto con le politiche sociali, finanziamenti regionali e altre cose, che il centro anziani insieme all'assessorato e possa avere anche la possibilità, insieme al comune, di andare a reperire altri finanziamenti proprio ad hoc per iniziative di attività con gli anziani .

Anche qui abbiamo una forma di autofinanziamento .

Non è stata esplicitata la quota di iscrizione che viene rimandata agli organi gestionali, con una massima trasparenza per la gestione dei fondi .

Quindi anche un bilancio dei fondi che derivano anche delle quote di iscrizione .

Penso di avere detto le cose più significative, i compiti, le assemblee, le elezioni, io fermerei qui, io mi fermerei qui, se avete alcuni elementi .

Grazie

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : ringrazio l'assessore .

Ha chiesto la parola il cons. Esposito Giorgio

Prego ne ha facoltà

EPOSITO GIORGIO : io ho da manifestare un dubbio che mi ha assalito dal primo giorno in cui ho visto la nuova stesura del regolamento, e ritorno indietro .

non ho compreso quando questo centro sociale è diventato centro per anziani .



Io questa cosa non l'ho capita, perché noi abbiamo discusso per due anni , di centro sociale polivalente . Oggi arriva in Consiglio Comunale Centro sociale anziani .

Voi mi direte quale è la differenza?

E' significativa, è sostanziale .

Torno un attimo indietro .

Nella proposta di deliberato viene anche qui richiamato quello di oggi che con la Giunta Municipale 43/2000 l'edificio scolastico viene ristrutturato da destinarsi al centro sociale Polivalente denominato "EDILFUTURA" .

Ora torniamo un attimo indietro andiamo a tutte le nostre riunioni che sono state fatte negli ultimi due anni, relazioni da parte degli assessori precedenti, relazioni sullo stato di manutenzione ecc..

Superata la fase tecnica noi basandoci sul vecchio regolamento che veniva approvato all'unanimità del Consiglio Comunale "regolamento per il funzionamento del centro polifunzionale EDILFUTURA questo centrò , vecchia delibera condivisa non solo in Giunta, ma da tutto il consiglio all'unanimità, praticamente è un centro sociale .

Aggiungiamo altre cose.

Noi siamo andati in Consiglio Comunale già due volte su questo argomento e abbiamo rinviato praticamente, delibera 23 del 18 febbraio 2015 , avevamo all'ordine

del giorno un approvazione del regolamento per il centro polifunzionale EDILFUTURA , rinvio a seduta successiva .

Il regolamento allegato a questo, regolamento poi ridiscusso e messo un'altra volta all'ordine del giorno e non riportato, a firma del funzionario De Rosa 6 maggio 2015, regolamento per il centro polifunzionale EDILFUTURA .

Quindi, non si parla di centro anziani, quindi significa che a valle di quelli che sono stati due rinvii di due consigli comunali noi ci ritroviamo un regolamento completamente stravolto nella sua versione originale .

Il vecchio regolamento quello che noi abbiamo discusso, non portato all'attenzione da questa amministrazione in Consiglio Comunale rinviato ben due volte , va bene, centro sociale EDILFUTURA rappresenta un opportunità per la cittadinanza intera .

Oggi non è più cittadinanza intera ma è centro anziani polifunzionale EDILFUTURA .

Quindi vuol dire che in realtà in questo arco di tempo, in barba a tutti i ragionamenti, c'è stata da parte della maggioranza un cambio di rotta significativo su questo argomento .

Io vorrei che chiaramente tutti quelli che hanno lavorato ,compreso l'ass.Borriello ,che tanto si è prodigato stavamo lavorando ad una cosa che non era



quella che doveva venire in Consiglio Comunale questa sera .

Io non capisco le ragioni del perché debba essere solo ed esclusivamente un centro per anziani .

Per l'amor del cielo, può essere un centro sociale per anziani, ma credo che lo spirito con cui è nata questa cosa, nasce per essere centro polifunzionale e per tale destinazione è stato creato .

Ma questa proposta di delibera stasera smentisce completamente il lavoro di due anni .

Io non riesco a capirlo, rinviato due volte in Consiglio Comunale non si è riuscito a regolamentare, si arriva stasera con uno statuto qui che tra le altre cose avrebbe fatto un passaggio anche in commissione, nella quale è stato discusso, ma non c'era contezza, (non ero presente io ma l'altro consigliere) che questo regolamento veniva completamente stravolto .

La finalità di questo centro era aperto a tutti i cittadini , noi cambiammo di portarlo con "residenti" , guardate io vedo un attimo di smarrimento da parte vostra .

Questa è la proposta del consiglio comunale precedente "Il centro polivalente è aperto a tutti i residenti domiciliati e residenti nel comune di Cercola, in modo particolare alle persone anziane che ne faranno richiesta " ma questo è aperto a tutti praticamente .



Poi regola il resto di tutte le questioni che sinceramente sono fatti tecnici rispetto ai quali io personalmente non mi sento di dover entrare, perché stiamo parlando di cose veramente tecniche .

Primo punto, si trasforma dopo due rinvii di Consiglio Comunale , in centro anziani EDILFUTURA.

Io non condivido questo ragionamento di una limitazione così forte, allora devo pensare che praticamente questo centro sia idea di fare una cosa completamente diversa da quella per la quale avevamo discusso.

Questo è il ragionamento ed è il primo .

Il secondo ragionamento che va nella direzione di comprendere è subordinato , perché con il primo ragionamento io credo che praticamente parte di voi stanno smentendo l'altra parte di questa maggioranza , perché evidentemente due assessori saranno preparati, altri consiglieri che abbiamo lavorato a braccetto su un centro sociale polivalente diventa un centro per anziani .

Allora, o non è buono il lavoro o non è buono questo di adesso .

L'altra questione è quella relativa alla regolamentazione di quelle che sono le spese eventuali di gestioni .

Guardate io mi sarei aspettato che ci fosse una regolamentazione di carattere generale che andasse a toccare anche gli altri centri .



Ci sono figli e figliastri .

Non c'è dubbio che accollarsi quelle che sono le spese per eventuali utenze, se parliamo di anziani può essere di aiuto, ma ci sono altri centri nei quali ci sono numerosi anziani ai quali continuamente questa amministrazione chiede soldi

Benissimo è diverso .

Quindi in questo momento voti state portando in Consiglio Comunale una cosa che non è stata discussa precedentemente, non è stata portata nella conferenza dei capogruppo ed è stata cambiata completamente la finalità e l'obiettivo del il centro sociale EDILFUTURA, che praticamente avevamo discusso di regolamentare nel corso di questi due anni .

Chiedo, dopo che l'assessore vorrà chiarirci sull'argomento di poter replicare sulla questione .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Esposito mi ha chiesto la parola il cons.Ciro Borriello.

Prego consigliere ne ha facoltà

BORRIELLO CIRO: io penso che bisogna chiarire un po' i termini della discussione Giorgio, perchè il primo elemento che ti sfugge che noi siamo passati da riunioni fatte in conferenza di capigruppo a riunioni di commissioni, che sono due cose separate differenti .

Tanto è vero che nella commissione politiche sociali nemmeno io ci sono, questo è il primo elemento di cui bisogna tener conto .

Secondo elemento, e poi iniziamo la discussione nel merito, è che questa delega è stata spostata da un assessore ad un altro .

Giustamente mi potrai dire tu, ma la linea la programmazione è unica in amministrazione .

Nel frattempo però è subentrata un'altra questione .

Se noi ci riferiamo ai centri polivalenti, così come era precedentemente eravamo obbligati a prescindere da quella che era la legge regionale che regola i centri sociali anziani.

In soldoni significava che noi dovevamo affidare il centro polifunzionale e polivalente a un associazione, a una cooperativa e pretendere i canoni .

Ci è giunta richiesta di evitare di far spendere i soldi .

Allora la strada era solo quella richiamata dalla legge regionale, che nel caso in cui si riferisce prettamente a centri sociali anziani non si pretende alcun canone e tant'è vero che le utenze sono a carico dell'ente .

Tenendo conto di questa considerazione e tenendo che attraverso sempre la soluta legge regionale in merito alla regolamentazione dei centri sociali anziani, si possono accedere ad altri fondi, perché noi abbiamo



immaginato di far divenire quella struttura un punto di riferimento, perché è la più grande che ci sta nella zona e che nelle altre zone abbiamo anche altri agglomerati, però sono di piccola entità

Noi potremmo sfruttare anche convenzioni tra regione e ASL, ad esempio per quanto riguarda tutta la ginnastica che possono fare gli anziani affetti da determinate patologie.

Però se non indichiamo la natura dell'essere non possiamo accedere a questi fondi .

Per quanto riguarda la destinazione d'uso , non esiste se non attraverso la regolamentazione del centro stesso alcun funzionario che possa dare una destinazione d'uso precisa .

Tant'è vero che si sono recati e anche io ci sono stato all'ufficio tecnico per capire, perché uno dei problemi iniziali a valle della richiesta di non far pagare i canini, era come bisognava cambiare la destinazione d'uso .

Non era un fatto tecnico ma era un fatto normativo, cioè laddove si approva un regolamento che indica specificamente che quel centro è ad uso esclusivo per persone over 65 quindi persone anziani, contemporaneamente si dà anche la destinazione d'uso.

Io mi rendo conto che magari siamo stati un po' superati, se c'è stato un errore di comunicazione con il consigliere comunale che ha rappresentato anche il

tuo partito in commissione, penso che non possa essere addebitato a questa maggioranza.

Poi altro ragionamento ...

A QUESTO PUNTO RISPONDE IL CONSIGLIERE ESPOSITO FUORI MICROFONO

BORRIELLO CIRO :ma devi dire che sono stato vittima come te , perché pure facevo la conferenza dei capigruppo, però non mi ritrovo nella commissione .

però io penso che su ogni problematica si possa anche cambiare idea e a fronte di una manifestazione di utenti che manifestavano il fatto di non poter pagare i canoni , a questo punto qua avendo la possibilità di poterlo fare l'assessore ha convito tutti ad indirizzare il regolamento in quella prospettiva .

Questo è tutto quello che è successo, niente di strano.

Posso dire che il regolamento precedente era buono, non era buono, però è una valutazione che faremo postuma,intanto il regolamento è questo qua oggi .

PRESIDENTE BARONE VINCENEZO : grazie cons.Borriello mi ha chiesto la parola il cons. Grillo

GRILLO SALVATORE : è inutile che non mi trovo d'accordo su nulla .



Ho più l'impressione che determinate strade intraprese durante la discussione di Borriello, sono giusto per tamponare qualche brutta figura che ha fatto .

Diciamo che mentre il compagno Esposito e chiedo scusa se nella eventualità si offende Esposito che mi sa è molto più di sinistra di voi, purtroppo mi rendo conto in questo consiglio .

Il problema non è tanto di un percorso fatto dalla conferenza dei capigruppo o dalle commissioni .

Il problema non è tanto che ci sono delle delibere portate in Consiglio Comunale e rinviate, perché detta così la cosa sembra molto più semplice .

In realtà sono state rinviate, ricordo l'ultima, dopo accesa discussione, dopo che lo stesso Borriello a momenti si incatenava per far votare un pastrocchio di regolamento , che pare strano .

Capisco che sulla via di Damasco uno si possa ravvedere, mi rendo conto anche di questo come mi rendo conto anche che sulla via di Damasco si possa ravvedere l'assessore .

Ma assessore i capigruppo ?

Non è tanto i capigruppo in senso generale, il capigruppo sottoscritto del PD non solo per due anni e mezzo ha fatto furie e fiamme per farlo riaprire, ma per tutto il periodo che ci siamo visti io l'ho stimolata ad incontrarci , sono stato proprio io di dire " scusate assessore ma quando ci sediamo ?"

La questione che sia cambiato tutto, sinceramente, a livello bassissimo, perchè io ne avevo parlato con l'ass.Borriello di Napoli e lo stavo dicendo prima al cons.Borriello, è in realtà mi spettavo cose diversa da lei .

Questa è proprio mancanza dell'ABC della politica.

Per carità voi sareste potuto andare comunque per la vostra strada non è che la conferenza vi avesse o vi dovesse obbligatoriamente vincolare, ma giusto per tornare alle cose che diceva anche Borriello , in Consiglio Comunale sulla questione del centro polivalente a prescindere che giustamente come fornito dall'ex presidente nonché assessore e consigliere Paudice, questo è una delibera di Giunta che identifica un finanziamento per l'acquisto edificio scolastico a Ce5rcola per centro sociale polifunzionale .

E' cambiato si, ma capisco si sa che lei ha ascoltato qualcuno che voleva non pagare , mi rendo conto io non so quanti ne abbia incontrato ma nelle discussioni fatte in consiglio comunale, caro assessore, io ricordo benissimo di aver menzionato che quando il centro funzionava i giovani andavano la mattina giocare a calcio, poi venivano persi dal campo e potato ai catini alla parrocchia .

Il fatto che si voglia penalizzare in questo senso i giovani di quel quartiere.



Io leggo che qui e l'ho letto anche io , anche se lei non me lo aveva presentato l'ho avuto soltanto due giorni fa , il tempo necessario di dare una occhiata, io dovrei iscrivermi avendo 60 anni .

Io non posso partecipare avendo meno di 60 anni, io non ce li ho ancora 60' anni , io non posso iscrivermi.

Perché penalizzare quelli meno giovani come me che non hanno ancora raggiunto 50 anni di età

Io capisco che lei possa commettere qualche errore perché non conosce l'ambiente, la storia, le battaglie fatte per quel centro polifunzionale, ma la parte politica l'avrebbe dovuta mettere in condizione di sapere altrimenti a che serve avere assessori e consiglieri con più di trent'anni di esperienza.

Penso che qualcuno sapesse e conoscesse la realtà di quel centro .

Ma quando mi si viene a dire a prescindere assessore io ho avuto la delibera e mi rendo conto che allegato a questa delibera e neanche a farlo apposto ho avuto modo di lamentarmi stamattina con l'ing. D'Alessandro , io ho una certificazione per quantificare i costi delle utenze al centro sociale fatta sulla base dei consumi del 2015 .,

Cioè ,nel 2015 stando a quello che scrivono noi avremmo consumato tra energia elettrica, gas e acqua circa 5000 euro .



Nel 2015 è stato chiuso e quando è aperto quanto ci vuole ?

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: C'è stato un mero errore da parte dell'ufficio tecnico.

Se vuole glielo spiego io, intendeva 2012-2013-2014

GRILLO SLAVATORE : a me non interessa io ho parlato con l'assessore, voi presentate un atto ufficiale credo ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : mi sta ad ascoltare un momento

Lo ha rettificato l'ingegnere ,sta qua .

GRILLO SALVATORE : lo so , sono stato io probabilmente l'ingegnere non glielo ha detto...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : E' stata chiusa per il 2015 come si faceva a quantizzare , ma è stato quantizzato per gli anni precedenti

GRILLO SALVATORE : allora probabilmente l'ingegnere non glielo ha riferito, ma sono stato io stamattina a chiamare e a dire che avevano fatto una baggianata

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : io non lo so , ma vedo gli atti



GRILLO SALVATORE : chiama l'ingegnere e chieda se l'ho chiamato stamattina .

Tra parentesi lei mi dice che lo ha rettificato , a quanto pare non mi sembra che sia stato portato a conoscenza dei consiglieri comunali, quanto meno del capogruppo del partito democratico questa rettifica richiesta da me stesso stamattina, non è mi è stata mai recapitata

Non mi risulta che sia stata notificata né tanto meno che mi sua stata data .

E' una questione di educazione .

E' palese per te, per me sono meschinità perché al di là di tutto avreste potuto sottopormela all'inizio del consiglio comunale, ma questa è parva materia, perché non è che cambia la questione

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : non era sostanziale

GRILLO SALVATORE: me ne sono accorto io e non ve ne siete accorti voi, e neanche a farlo apposta questa spesa assomma grosso modo a 5000 euro mi ricordano qualcosa questi 5000 euro .

Ma fa che tutta questa storia sia servita ad accontentare il gruppo di SEL con questi 5000 euro, che poi alla fine se facciamo bene i calcoli

Assessore mi faccia parlare poi mi risponde

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : si appresti a concludere, stiamo a dieci minuti

GRILLO SALVATORE : anche parlandone stamattina con il tecnico, perché a me sono sembrate eccessive 4900 euro di utenze, ma la cosa più divertente , (io ci piangerei) caro assessore, su sollecitazione fatta dal comitato di quartiere di zona dei catini, l'avevo sollevata ad incontrarli per capire non solo, ma dirò di più

Nella proposta che era stata fatta da questo comitato di quartiere caro Borriello si diceva che le spese le accollavano loro , caro Borriello

Guarda che è tutto protocollato

BARONE VINCENZO : consigliere si appresti a concludere

GRILLO SALVATORE : non glielo hanno portato a conoscenza .

I protocolli sono di gennaio 2016

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : dal pubblico per gentilezza

GRILLO SALVATORE : sono atti ufficiali , siccome non riusciamo a capire non voglio entrare nello specifico che mi viene spesso sollecitato dell'art.42 dello statuto ecc, ma c'è un gruppo di residenti organizzati



in un comitato che chiede di essere ascoltato, ma non viene nemmeno ricevuto .

Guarda caso Borriello...

Io stavo parlando con l'assessore, l'assessore non sapeva niente .

Questi non vengono ascoltati e neanche a farlo apposta vengono ascoltati quelli che passando per i catini, che parlano con Borriello.

La vedo un po' scarna anche di supporto di esperienza del territorio caro assessore .

Ho più l'impressione che sia di sana pianta trapiantata in un contesto che non è il contesto per cui ci aspettavamo questo regolamento .

Concludo così mi auguro che lei possa chiudere completamente la questione, ma prescindere che non lo voteremo, noi non lo consociamo non ne abbiamo discusso, ma l'unica coda delle correzioni sono state fatte perché quelli passati erano dei pastrocchi veri e proprio .

Però non riusciamo a capire e comunque sarà un nostro limite, in che modo noi controlleremo questa situazione , chi dovrebbe controllarla, in quanto tempo.

Cioè ogni quanto ? Ogni mese, ogni due mesi , ogni tre mesi ? visto che comune a prescindere da tutto si spendono per lo meno 4900 euro di soldi pubblici, per lo meno senza pensare a tutti i finanziamenti che

riuscirete a strappare e che riverserete in quel centro .

Questo non si è riuscito a capire, anche perché all'elezione di determinati organi avviene con il voto degli iscritti, ma in realtà non devono avere nessun incarico e nessun ruolo all'interno del centro

Quindi devono essere esterni , ma noi fino a che punto e in che modo riusciamo a controllare l'attività di quel centro

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie per l'intervento
Cons.Grillo

Chi mi ha chiesto la parola ?

Prego cons.Iorio ne ha facoltà.

IORIO TERESA : Allora io accolgo le riflessioni che il consigliere Esposito ci fa , però le devo anche dire che siccome questa sollecitazione di lavorare bene accuratamente nelle commissioni è stata accolta, come già lo si faceva , questo regolamento è stato trattato articolo per articolo in commissione con il membro del suo gruppo , il quale ha portato molte integrazioni perchè se lei vede il regolamento con il quale il consigliere Esposito in commissione , quello al quale ci troviamo oggi, ci sono state tante modifiche .

Questo è frutto di un lavoro serio e delicato che è stato fatto, per cui se a oggi lei non si ritrova con



il regolamento che è uscito, la riflessione doveva essere posta prima perché era stata data anche la bozza al consigliere del suo gruppo.

Un'altra cosa che ci tengo a dire leggendo anche prima qui ma già lo conoscevamo perché l'abbiamo studiato bene ,ripeto , nell'art. 1 c'è scritto chiaramente che pur garantendo la destinazione dei locali dati in uso al centro ,l'amministrazione comunale si riserva, ogni qualvolta ritenga necessario ,di utilizzare i suddetti locali per iniziative di utilità sociale , previa comunicazione .

Questo vuol dire che non annulliamo nè tagliamo le gambe (a questo punto viene interrotta dal **Consigliere Grillo**)

No , utenza, stabilità ...

Io sto parlando comunque sono abituata ad ascoltare e lei mi ascolta .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : cons.Grillo lasci finire.

IORIO TERESA : Per cui ogni qualvolta noi riteniamo fattibile o necessario fare un iniziativa di utilità sociale , il centro proprio per questo ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO :_Consigliere Grillo per cortesia sia rispettoso che lo ascoltano ,ma sta parlando il consigliere Iorio .

IORIO TERESA : consigliere Grillo ma lei si è sempre lamentato di avere da questa altra parte consiglieri che non hanno testa , consiglieri che non parlano , consiglieri che non ascoltano qui c'è una consigliere che ha studiato il regolamento e sta parlando .

L'ha sempre detto.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO :: per cortesia consigliere Grillo, la prego .

Quando lei parla siamo rispettosi e io pretendo che gli altri consiglieri l' ascoltano, stia pure lei tranquillo , ascolti anche gli altri consiglieri .
Prego consigliere.

IORIO TERESA : Andando avanti, e quindi questo vuol dire che comunque il comando di questo centro resta nelle mani dell'amministrazione comunale , per cui quindi qualora vogliamo fare delle iniziative nessuna ce le vieta .

Altra cosa che volevo dire , anche la dicitura sulla quale ci abbiamo riflettuto tutto a lungo, se polifunzionale o polivalente ,se andate a vedere ma sicuramente lo conoscete, c'è una differenza perché il polifunzionale rinchiude la cerchia vuol dire che tu puoi fare solo una tipologia di utenza.



Il polivalente così come alla fine è stato regolamentato , prevede che ci possono stare delle iniziative al di là dell'utenza stabilita .

Quindi, questa per me è un'esclusione a priori di altre fasce di utenza non la vedo ,non è regolamentata. Questo è quello ...

L'iscrizione no, ma non esclude la possibilità di poter fare delle iniziative.

Comunque l'abbiamo invitata ,anche all'ex consiglio comunale , a partecipare alle commissioni , a me non mi sembra che venire qua e parlare ,dopo aver fatto un lavoro di giorni e di ore sia costruttivo è solo un modo di lamentarsi .

Quindi io, come tutto il nostro gruppo, non abbiamo alcuna intenzione di modificare niente di questo regolamento .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie consigliere , prego consigliere Grillo. Una breve replica consigliere Esposito

Scusi assessore mi consenta, per gentilezza vicesindaco si accomodi .

Assessore facciamo per ordine, lei mi chiede la parola io gliela do quando è dovuto , lei può fare tutti gli interventi .

Io dico c'è una regola, dieci minuti, la replica cinque minuti , sto andando abbondantemente oltre.



Lei assessore viene sollecitato , risponderà nei momenti opportuni .

Prego consigliere Esposito , una breve replica .

A lei le do la parola dopo.

ESPOSITO : Noi ci mettiamo sempre a disposizione e siamo collaborativi ,però questa amministrazione agisce in modo ingannevole e ve lo spiego perché...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : consigliere non è da lei, non usi questi termini , la prego lei è una persona molto educata e gentile.

ESPOSITO : Noi abbiamo all'interno della conferenza dei capigruppo, ci siamo sforzati dopo aver avuto relazione che non stavano ne in cielo e ne in terra che bisogna solo cestinare e di essere collaborativi e la conferenza dei capigruppo sui è messa a disposizione andando a regolamentare un centro praticamente polifunzionale e non un centro per anziani .

Abbiamo dato la disponibilità di partecipare alle commissioni , quando uso quella parola la dico perché come primo compito il presidente della commissione , doveva comunicare a tutti i membri che c'erano state delle modifiche , voi nona avevate lo stesso interlocutore .



Avevate cambiato l'oggetto della destinazione di quel centro .

Quindi, quando mi dice che il consigliere Aniello Esposito viene in commissione e collabora alla redazione e al miglioramento , io non sono entrato in merito a nulla, sto solo dicendo che la modifica sostanziale della destinazione del centro, da centro sociale a polifunzionale a centro anziani praticamente doveva essere come primo argomento sottoposto ai membri della commissione .

Non venite a dire , questo è un discorso,ti saresti dovuto, caro presidente, pigliare il compito di informare tutti i consiglieri rispetto a tutti i deliberati precedenti e sottoporre la questione.

Allora voi noi volete collaborazione,voi cambiate le carte praticamente durante il percorso , cambiate le regole del gioco, poi arrivate approfittando di quello che è il passaggio tra un membro e l'altro .

Noi in conferenza di capigruppo, siamo arrivati in consiglio comunale con una cosa completamente diversa.

Chiedo scusa presidente .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : credevo che lei avesse terminato.

ESPOSITO : Obbiettivamente rispetto alla cosa ,quindi praticamente l'errore , se si può dire , non viene



fuori Dal nostro consigliere che è venuto all'interno e si è messo braccio a braccio a lavorare con voi . Avreste dovuto informarlo del cambiamento sostanziale di quello che è il regolamento .

Allora sono ruoli diversi nel quale il capogruppo praticamente ha partecipato e conosce tutta la questione rispetto a quello che è venuto in commissione a venuto a ragionare sul tecnicismo .

Il presidente avrebbe dovuto dire per prima cosa che tutto quello che è stato fatto precedentemente è azzerato e che è cambiata tutta la questione .

Picardi questo ce lo diciamo fuori dal consiglio comunale , qua stiamo parlando in un'altra veste . Quindi praticamente io rispetto a questa questione assolutamente non la tollero ,perche vuol dire , cara Teresa , che tutto quello che hanno fatto i predecessori in due anni l' avete preso e cestinato . Vuol dire al meno il buon senso di dire "abbiamo cambiato idea per queste motivazioni " .

Questa è la serietà politica che bisogna porre all'attenzione e non è arrivare in commissione senza spiegare praticamente cosa stiamo cambiando, approfittando di una persona che viene anche a dire che cosa ? A dare un contributo concreto, serio rispetto a un lavoro .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.,Esposito



ESPOSITO : non ho finito.

Siccome per questa vicenda sono tra quelli che come gruppo di forza Italia che si è attivato per fare la riapertura ,.

Si è attivato per far fare le commissioni, per far fare le relazioni e non ne parliamo delle relazioni che sono arrivate in quella conferenza dei capigruppo. Voglio dire , a parte non firmate ma erano da non leggere , allora il contributo come lo volete praticamente .

Quando noi parliamo dobbiamo parlare di chi ha contezza, adesso vorreste scaricare su questa parte di essere venuti in commissione e non aver rilevato una cosa del genere ?

Ma scusate ma voi la politica ancora la dovete imparare a fare .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO Grazie consigliere, mi ha chiesto la parola il consigliere Antonietta Grieco , ne ha facoltà.

GRIECO ANTONIETTA : Chiedo scusa , posso anche ragionare sul fatto che lei dice che probabilmente bisognava tener conto di quelle che erano le indicazioni, posso anche capire ,ma che se ne sia approfittato questo assolutamente no,perchè consigliere



le assicuro che in quel preciso momento se ci sono stati dei cambiamenti di rotta, sono stati visti su quel tavolo .

Ora consideriamo due cose diverse , la non considerazione la posso anche non considerare; probabilmente c'erano degli atti , li volevamo vedere si potevano anche discutere.

Ma di qua a pensare e di dire si è presentato male in quel momento e per approfittare, perché le potrei dirle , io stessa pur stando in consiglio comunale che questo ragionamento non è vero .

Glielo posso assicurare , non si tratta , bisogna avere anche l'onestà intellettuale .

Io le sto dicendo che sul quel tavolo si è ragionato in questi termini , tanto è vero che io stessa mi sono fermata e soffermata , possono dirlo anche loro che erano presenti , sulla differenziazione dei due termini polifunzionale e polivalente ,che ci avrebbero condotto su una altra parte .

Vero o no ? Prego ?

Guardi non è così , a parte il fatto che probabilmente il precedente dovevamo conoscerlo noi e anche loro . Non si tratta di scaricare delle responsabilità, perché responsabilità non sono .

Si tratta semplicemente di uno studio di un regolamento.



Chiedo scusa stavo terminando , si tratta di uno studio attento di un regolamento e poi vedere quale indirizzo dare .

Di qua parlare veramente di approfittare , io devo dire che il vostro consigliere e non soltanto è stato attento, come tutti quanti noi perché ci ha lavorato abbiamo pensato ora che lei dica che molto probabilmente bisognava dar contezza di un lavoro fatto precedente , le posso anche dar ragione .

ma le posso assicurare che il lavoro che è stato fatto , è stato fatto in piena onestà intellettuale .

Mi dispiace anche per lo stesso consigliere ,che devo dire quella sera, per quanto avesse impegni personali è rimasto lì fin quando noi non abbiamo terminato il regolamento .

Questo lo devo dire per onestà , poi sicuramente possiamo discutere sul fatto che certi orientamenti dati dai capigruppo, forse bisognava ulteriormente tenerne conto ,ma lei sa bene che la commissione è un passaggio dopo a quello che è il capogruppo .

Prima viene la commissione ,no io stavo dicendo che i capigruppo sono prima . Stiamo parlando di un' altra cosa.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie , a questo punto metto a votazione il punto numero 4 all'ordine del giorno : Approvazione del regolamento...

Prego se lei vuole, prego

ASS. TAVANI : scusate perché altrimenti sembra che tutti abbiano dei diritti e poi invece non ne abbiamo a sufficienza .

Premesso che ci sono delle terminologie, caro cons.Grillo, che non solo non mi appartengono ma anche queste continue illazioni su presunta sinistra questo o quell'altro, o come anche detto prima, la non valenza politica di alcuni assessori.

Io rivendico sempre come persona, quindi come assessore Giovanna Tavani, per una competenza tecnica e soprattutto neanche una competenza politica .

Quindi su questo ci tengo a sottolineare questa cosa, giusto per formalizzare delle cose, perché è troppo ed è molto semplice giocare su queste etichette che noi ci vogliamo metter, anche in maniera, che il cons.Grillo si rivolge al cons.Esposto, compagno, non compagno .

Non è mia abitudine abusare sui termini, ma è sempre andare alla sostanza .

La sostanza sono le azioni concrete che si fanno .

Compagno , non compagno ...

Azioni concrete !

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie

ASS.TAVANI :, mi scusi presidente però anch'io ho bisogno del tempo per rispondere .

Premesso che è la prima volta che mi sono rapportata a questo regolamento e ringrazio il consigliere Esposito perchè mi ricordavo un punto del vecchio regolamento che aveva dato poi questa virata al centro per anziani è l'art.3 nel quale si diceva "il centro polivalente è aperto a tutti i cittadini residenti po domiciliati , in modo particolare alle persone anziane"

Il caro cons.Grillo , che ritiene che io sia stata trapiantata e non so quale era l'utilizzo che veniva fatto precedentemente alal chiusura del centro EDILFUTURA, penso che si sbaglia, perché è mia abitudine essere cittadina de mondo e di informarmi concretamente, stando con i piedi per terra che quel centro era utilizzato dagli anziani .

Sono passati tre anni e la prima designazione era stato utilizzato dagli anziani, e non solo gli stessi anziani dopo la chiusura del centro hanno più volte sollecitato la riapertura del centro con la funzione che aveva prima.

L'operazione del regolamento precedente e ci sono quindi dati di fatto ...

Scusate , veramente, io sono basita dalla mancanza di regola che a volte si adottano all'interno , cioè io



sono attenta , rispetto i tempi in cui parla una persona e generalmente vorrei avere lo stesso tipo di atteggiamento nei miei confronti.

Quindi non chiedo9 di più di quello che do , niente di più, ma almeno quello che do.

Punto principale., la destinazione di questo centro è nata come centro di anziani, chiusura del centro ...

Presidente la prego veramente e vivamente che le regole siano rispettate.

Dopo che abbiamo interloquito ci saranno le relative repliche, ho così grande rispetto di un contesto che è quello del Consiglio Comunale ed io pretendo che ci siano delle regole .

Dopo che ho fatto la replica, si fa la replica, io replico nuovamente e poi metteremo ai voti .

Quindi prego di far finire questa fotografia, al punto tale che gli anziani del quartiere si sono più volte di questa chiusura .

Non c'ero non facevo l'assessore e non entro in questo merito, ma dal compromesso storico del precedente regolamento, al quale io non ho partecipato, e parlo di compromesso, perché si dice nell'art.3 in modo particolare alle persone anziane .

Quindi, voleva essere una sorta di dire in modo particolare persone anziane cerchiamo di garantire .

Oltre al fatto che poi quando parlavamo di elezioni del comitato si parlava di un terzo di



ultrasessantenni, un terzo di under 25 e un terzo di donne .

Io non capisco come si possa poter definire ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : consigliere per piacere

ASS. TAVANI : no, in questo momento ti sto dicendo ,
fissavano le categorie delle donne

Benissimo c'erano degli errori , questa amministrazione e questo assessorato rivendica di aver interpretato le esigenze del territorio, di aver interpretato quelli che erano i dettami , volendo e l'ho detto nella premessa, che questo vuole essere solo il primo dei regolamenti dei centri per anziani , perché è giusto e l'ho detto nella premessa che tutti i centri anziani saranno regolamentati, perché la norma ci consente, proprio per garantire agli anziani una serie di iniziative, di dare dei luoghi a costo zero, come diciamo pagamenti di utenze , riuscire a portare per gli anziani una serie di progettualità.

I centri anziani che saranno regolamentati non pagherà nessuno se sono centri anziani regolamentati , non centri anziani dati senza finalità senza obiettivi e quant'altro

Quindi da questo momento l'assessore si impegna in prima persona ad una regolamentazione dei centri anziani, così come questo regolamento per garantire che

nessun centro anziani paghi le utenze, stando la finalità che ciascun centro debba avere , perché è chiaro che se deve essere stato usato un luogo per fare quello che si può fare comunemente in questi bei giardini che ho ammirato e visto, pur non essendo di Cercola, cons.Grillo, e quindi so di dove e di cosa stiamo parlando e ci tengo a sottolinearlo sempre,.

Quindi noi non dobbiamo pensare e l'ho detto in premessa che i centri anziani diventano come un giardinetto dove noi ci facciamo la partita a carte e il balletto la sera .

Non è questa la finalità, non è una scelta politica che vede le persone che fanno chiacchiere , ma non si interessano di dare agli anziani un luogo gratuito dove si facciano cose per la crescita culturale ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : CONS,Grillo..

ASS.TAVANI : io senza motivi , lei sig. Grillo si riguardi perché mi sembra che alcune volte salite in cattedra date degli epiteti .

Allora la scelta politica e concludo, di questa maggioranza e di questo consiglio comunale e di questa giunta è che noi vogliamo che i centri sociali per anziani



PRESIDENTE BARONE VINCENZO : si appresti a concludere
assessore

ASS.TAVANI : noi vogliamo che i centri sociali per
anziani siano gratuiti rispetto alle utenze e siano
promotori di attività che vedranno coinvolti, non come
iscritti, i giovani del territorio, le associazioni, i
comitati.

Abbiamo proprio detto e mi dispiace per lei perché
forse in quel momento , stava ancora fuori, quando
ho esordito nell'intervento, gli anziani hanno da
insegnare ai giovani

quel luogo sarà aperto a tutti, gestito dagli anziani,
con le competenze, le capacità che gli anziani di
questo territorio hanno e rivendicano .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie signori

Per gentilezza dal pubblico.

Io volevo soltanto dire, avete fatto un primo
intervento, un secondo intervento, io vi do di
nuovo la parola giusto per una breve replica altrimenti
sono costretto a togliere la parola .

Prego mi ha chiesto la parola prima il cons. Esposito

ESPOSITO : veramente un minuto, è un flash .

Due questioni molto semplici .



Poi assessore riscaldarsi in consiglio fa parte della logica politica .

I nostri predecessori, e qua abbiamo qualcuno presente, facevano ben altro .

Quindi non se la prenda per queste quattro cose che ha sentito ; questo è nulla per il passato volavano anche le sedie.

Allora io volevo dire questo , io ho detto che le battaglie politiche sono cose all'ordine del giorno .

Io non ho usato mai termini fuori luoghi ho detto semplicemente poche cose .

Qui nasce un centro , per dare un dato tecnico che forse non conoscete bene, quel centro è stato ristrutturato, ha previsto due sezioni , una parte per i giovani e una parte per gli anziani .

C'è una separazione anche fisica all'interno con i bagni separati, con dei campetti all'esterno.

Allora voglio dire chi sta snaturando in questo momento l'utilizzo di una determinata attrezzatura, nulla contro gli anziani, assolutamente, anzi devono essere attivati, ma domani mattina che cosa dobbiamo fare ? dobbiamo fare due campetti di calcetto che stanno la sopra, le attrezzature più quello che c'è all'interno, praticamente privare anche di questo dei ragazzi che possono essere iscritti e partecipare la dentro ?



E perché non devono entrare all'interno del centro scoiale ?

Io non riesco a capire; per essere iscritti all'interno del centro c'è la necessità, l'obbligo di avere 60 anni ,oltre di questo e al di sotto di questo non è possibile .

Guardate voi avete un progetto che avete cambiato in corso d'opera.

La questione è molto semplice , non va bene

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : si appresti a concludere consigliere

ESPOSITO : mi appresto a concludere ,. Ho voluto solo fare questa considerazione di tipo tecnico per dirvi come nasce il centro e come è configurato .

La questione è di tipo tecnico .

In corso d'opera dopo due anni di ragionamento, di disponibilità avete cambiato idea .

Va bene, portate la idea avanti, perché tutto quello fatto precedentemente lo potete anche smentire , l'unica cosa sulla quale ho da ridire è che non veniate qui a smentire il lavoro fatto da noi nella partecipazione soprattutto delle conferenze dei capigruppo, rispetto alla quale era necessario avere un coinvolgimento anche dei capigruppo per arrivare e comunicare in modo chiaro quale era il cambiamento di

rotta, perché il cambiamento di rotta c'è stato. Questa è una vostra scelta e non ci venite a dire che rispetto a questo cambio di rotta perché uno ha partecipato non ha dato la giusta collaborazione e adesso lo sta facendo per speculazione politica . nessuna speculazione politica assolutamente .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons. Esposito

ESPOSITO : e finisco, un attimo solo .

La questione sta che all'interno del comitato di gestione si debba dare la possibilità di far partecipare anche e soprattutto i giovani all'interno di questo.

Ogni tanto sento queste paroline che si dicono, che cosa si faceva in passato .

Io non lo so che cosa si faceva in passato , ma sicuramente non ho intenzione che se la dentro avvenivano cose poco consone al decoro e all'ordine è chiaro che vanno eliminate .

Non c'è proprio dubbio

Sembrerebbe quasi che noi siamo quelli che vogliamo fare cose che non si debbono fare .Assolutamente !

e anche contro gli anziani ?

Noi non siamo contro nessuno , avremmo voluto solamente che questo non fosse solo per anziani ma che



ci fosse la possibilità all'interno di far partecipare nella gestione anche altri soggetti

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: grazie consiglieri prego cons.Grillo

GRILLO SALVATORE: giusto, non per sdrammatizzare ma per fare una precisazione vorrei fare un complimento a Di dato, al contrario di quello che diceva prima e si lamentava perché io so benissimo che la esperienza di Di Dato avrebbe fatto sì che se si dovevano cambiare le carte in tavola, avrebbe avuto il buon senso di convocarci a una conferenza di capogruppo .

Questo ve lo garantisco, però poi non fa niente che poi ci dicevano che cambiava la mattina dopo però ci avrebbe invitato

.E questo è un complimento

Io ho sentito un paio di cose , l'assessore mi sente da là fuori ?

Mi dispiace che si inalberi così , perché io posso chiamare compagno a chi reputi compagno ù

Ho una mia visione dell'essere compagno

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : consigliere faccia l'intervento sull'argomento le ho dato la parola , altrimenti mi costringe a mettere a votazione.

GRILLO SALVATORE : guardi che io non sto facendo altro che avere i tre minuti per ribattere a quello che ha detto l'assessore.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO:ma sull'argomento ,altrimenti mi diventa un argomento che non ha senso

GRILLO SALVATORE : e' l'argomento e non mi sembra che lei abbia richiamato l'assessore quando ha tirato in ballo il compagno ecc..

PRESIDENTE BARONE VINCENZO Ma l'assessore ha fatto un intervento diverso..

GRILLO SALVATORE : l'assessore può parlare, perché è la maggioranza.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO :se lo vada a rileggere

GRILLO SALVATORE : io ricordo tutto, passo per passo, se lo vada a rileggere lei.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : io sono imparziale .

GRILLO SALVATORE : noi siamo stati i primi ...



(Viene interrotto da un consigliere che dice : vada fare il ricorso al TAR)

GRILLO SALVATORE Ma che simpatia ..

Guardi che lei è' di una simpatia unica dico siamo stati tra i primi da questo lato qua, perché io l'ho fatto come capogruppo del PD, ho chiesto che venissero regolamentati tutti, prima di scegliere che venissero spesi i soldi per i centri .

Caro capogruppo lei se lo ricorda questo ?

Mi sembra di si, quindi non dico baggianate quando vengo qua .

Oggi invece mi sento rinfacciato e si dice " noi lo dovremo fare "

Naturalmente cercando di far passare noi, caro assessore, come quelli che non vogliono l'apertura del centro sociale .

Noi ve lo stiamo dicendo da due anni e mezzo è pur vero che lei probabilmente sarà subentrato a un precedente assessore, ma ciò non significa che lei subentra in un percorso in un processo politico che era avviato .

Non sembra che nemmeno lei ci abbia messo quindici giorni per fare un regolamento .

Anche lei ci ha messo un po' di tempo epa fare un regolamento .

Poi io che cosa le ho rinfacciato ? Prima di tutto l'educazione e me lo deve consentire , ti do del tu



come compagno, perché ti ho invitata a convocare la conferenza dei capigruppo non una ma cinquanta volte, sul problema dell'EDILFUTURA.

L'ultima volta ne abbiamo parlato nella stanza della segretaria ed eravamo io tu e la segretaria precedente .

Tra parentesi ricordo benissimo di averti detto "guarda che io l'ho detto anche al tuo gruppo, per quel pastrocchio che è stata portato in Consiglio comunale io avrei potuto attaccarti perché la è stato proposto e prodotto e portato in Consiglio Comunale come tuo lavoro .

Questa è onestà intellettuale , che io e il gruppo del PD ha avuto.

Solo per questo .

Poi se sei tanto convinta del lavoro che è passato in commissione ,s e sei tanto convinto che non c'è un processo ingannevole come denuncia il cons.Esposito, ma perché la conferenza dei capigruppo non l'hai fatta ?

Perché il regolamento invece di mandarmelo 15 gg prima lo hai messo nella convocazione del Consiglio Comunale.

E' lecito pensare che c'era una attività ingannevole, perché tu sai benissimo che portando questo regolamento caro Borriello ...

Ma hai parlato senza dire niente , ma fammi un piacere.

Ma che diavole , uno cerca di essere educato ma con te è proprio inutile .



Sto cercando di essere educato ma non parlare per piacere .-

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : cons.Grillo per gentilezza

GRILLO SALVATORE : lo dovrete richiamare.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : cons.Grillo lei non mi indica chi devo richiamare

Concluda per gentilezza

GRILLO SALVATORE : per posizione politica e di rispetto istituzionale , io ho avuto rispetto PER TE COME ASSESSORE, tu per me come capogruppo del primo partito di questo territorio, caro assessore trapiantato tu non lo hai avuto

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : caro consigliere ...

Che trapianto ha avuto.

GRILLO SALVATORE : che sia chiaro che non accetto lezioni su questo, perché intellettualmente chi non è stato onesto nei miei confronti , sei stata tu e che sua chiaro ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Grillo.

Mi scusi assessore



Un minuto solo sull'argomento

ASS.TAVANI : io non ho dato lezioni e non penso proprio di averne dato, i trapianti si fanno in ospedale ed io in questo momento ancora non sono andata a fare un trapianto.

Per quanto riguarda il valore delle commissioni io ritengo che come è stato più volte esplicitato nel consiglio comunale che le commissioni ad hoc devono riprendere quello che è il valore della commissione .

Per cui di ingannevole non c'è nulla tant'è vero che c'è un verbale annesso al regolamento firmato da tutti i membri della commissione opposizione e maggioranza agli atti .

PRESIDENTE BARONE VINCNEZO : grazie assessore

ASS.TAVANI : c'è il verbale della commissione annesso alla proposta e inviato

GRILLO SLAVATTORE : a chi lo avete dato?

ass.Tavani : cons.,grillo ma faccia dei distinguì politici, i ruoli istituzionali e i ruoli del funzionari

Agli atti che adesso sono qui nel registro delle delibere c'è la copia della commissione ed è qui agli atti .

Quindi se vuole la può visionare , sta agli atti del consiglio e penso che sia di pragmatico, lo do epr scontato che le commissioni

PRESIDENTE BAROPNE VINCENZO : grazie metto a votazione il punto n.4 all'ordine del giorno

Prego cons.Esposito

Mi faccia dire prima e poi lei mi dice , ho visto che ha alzato la mano

Allora: approvazione regolamento generale per il funzionamento del centro polifunzionale per anziani "Edilfutura".

Prego consigliere Esposito

ESPOSITO GIORGIO : a nome del gruppo politico Forza Italia, praticamente ritengo che pur avendo fatto tutti gli sforzi per portare a compimento un regolamento che tenesse conto di tutte le esigenze , in varie forme e in varie presentazioni, dopo vari rinvii di consiglio comunale, ritengo che quello che si sta per approvare è un regolamento non condiviso e non sottoposto anche con questa forza politica ha dato sempre la sua disponibilità in tutte le sedi delle commissioni e anche nelle conferenze di capigruppo, per cui per questa motivazione precisa, senza avercela con nessuno votiamo contro questo provvedimento .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie con.Espsoito .

Vuole fare la dichiarazione di voto ?

Prego cons.,Grillo

Sindaco per cortesia

GRILLO SALVATORE . ripeto io non garantisco le cose che garantisci tu, continuo a ripeterlo poi nella eventualità...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : faccia la dichiarazione

GRILLO SALVATORE : e poi mi vai a querelare, perché io aspetto ...

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : faccia la dichiarazione di voto .

Sindaco per gentilezza.

GRILLO SALVATORE : Borriello sta sbraitando vuol, far parlare prima lui ?

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : per gentilezza scusate, metto a votazione

Consigliere faccia la dichiarazione di voto altrimenti metto a votazione.

GRILLO SALVATORE : per quanto ci riguarda malgrado gli sforzi che abbiamo fatto in questi anni, per far si che si riaprisse il centro EDILFUTURA , malgrado la nostra disponibilità abbiamo partecipato a diverse conferenze die capigruppo.

Malgrado lo sforzo di mettere agli atti il verbale della commissione , ma è stata denuncia della capogruppo in passato Grieco che i verbali della commissione non venissero allegati alle attività , questa è una delle prove , noi voteremo contro Un modo proprio di fare politica e di scegliere per la collettività , poi è naturale siamo contro a una scelta specifica che va in una direzione opposta di quello che ci siamo detti per due anni e mezzo dopo la chiusura , il PD voterà contro .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Grillo

Chi è d'accordo per l'approvazione ?

10

Chi è contrario ?

Per dichiarazione di voto tre

Quindi il regolamento viene approvato

Non c'è bisogno ella immediata esecutività

Alle ore 21,55 si chiude il Consiglio Comunale .

Grazie



Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

f.to: Dott. Vincenzo Barone

Il Segretario Comunale

f.to: Dott.ssa Marcella Montesano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

CERCOLA, 05 aprile 2016

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

/// E' stata comunicata con lettera n. **4023 del 05/04/2016** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, **05 aprile 2016**



Il Segretario Comunale
Dott. ssa Marcella Montesano

M. Montesano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, **05 aprile 2016**

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Marcella Montesano

